



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 13/2017

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta La Metallica s.r.l. per l'attività di manutenzione e collaudo bombole GPL vuote svolta nello stabilimento sito in Dir. Viaria D Z.I.R. Giammoro del Comune di Pace del Mela (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 260 del 07.03.2017

DETERMINAZIONE N. 303 del 27/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab. del 24.09.2008 "Approvazione delle linee guida per il contrasto delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
- VISTA** l'istanza trasmessa, tramite SUAP del Comune di Pace del Mela con nota 1862 del 04.02.2015, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 4266/15 del 05.02.2015, dalla Ditta La Metallica s.r.l. per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 lett. 1 comma c) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di manutenzione e collaudo bombole GPL vuote, svolta nello stabilimento sito in Dir. Viaria D Z.I.R. Giammoro del Comune di Pace del Mela (ME);
- VISTO** il verbale della Conferenza dei Servizi n° 7 cds del 31.03.2015 durante la quale vengono richieste alcune integrazioni da parte degli Enti coinvolti nel procedimento;

- VISTO** il verbale della conferenza dei servizi n° 22cds del 17.07.2015, convocata da questa Direzione, durante la quale viene accolta la richiesta, pervenuta tramite l'IRSAP, di rinvio di tre mesi da parte della Ditta a cause di problematiche legate alla regolarizzazione degli aspetti di natura edilizia;
- VISTA** la nota del DRA di Catania protocollo n° 421/Gen.le del 17.07.2015, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 241977/15 del 21.07.2015, con la quale si comunica che la pratica è ancora in corso di istruttoria;
- VISTA** la nota dell'ARPA S.T. di Messina protocollo n° 60043 del 15.10.2015, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 32702/15 del 15.10.2015, con la quale si comunica l'impossibilità ad esprimere il parere di merito in quanto la Ditta non ha trasmesso le integrazioni richieste;
- VISTO** il verbale della conferenza dei servizi n° 30cds del 15.10.2015, convocata da questa Direzione, durante la quale viene accolta la richiesta da parte della ditta di un ulteriore rinvio di 60 gg;
- VISTO** il verbale della conferenza dei servizi n° 3cds del 13.01.2016 convocata durante la precedente;
- VISTO** il verbale di aggiornamento della conferenza dei servizi n° 11cds del 04.02.2016 convocata nella precedente, durante la quale l'ARPA S.T. ha espresso il parere favorevole alle emissioni in atmosfera riservandosi di formalizzarlo in seguito e il successivo n° 19cds del 07.03.2016;
- VISTA** la nota prot. n° 342 Gen.Le del 22.01.2016 del DRA di Catania (oggi UTA U.O.B. A. 2.6), assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 13440/16 del 26.04.2016, con la quale viene trasmesso il parere favorevole di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n° 2962 del 23.09.2016 del Comune di Pace del Mela, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 31531/16 del 04.10.2016, con la quale viene trasmesso il certificato di agibilità da cui risulta l'autorizzazione all'allaccio fognario rilasciata dall'IRSAP con nota protocollo n° 19421 del 25.05.2016;
- VISTA** la nota dell'ARPA S.T. di Messina protocollo n° 11296 del 23.02.2017, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 6920/17 del 23.02.2017, con la quale viene trasmesso il parere favorevole di competenza con prescrizioni in cui vengono proposti i limiti alle emissioni canalizzate in atmosfera;
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n° 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTA la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTO che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 06.03.2017.

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta La Metallica s.r.l. ai sensi dell'art. 3 lett. 1 commi a), c) ed e) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di manutenzione e collaudo bombole GPL vuote, svolta nello stabilimento sito in Dir. Viaria D Z.I.R. Giammoro del Comune di Pace del Mela (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Inoltre:

Art. 1) Sono così fissati i limiti alle emissioni, alla luce della vigente normativa, come di seguito riportato:

Punto di emissione	Descrizione	Limiti
E 2	Impianto di verniciatura	Polveri ⁽¹⁾ : 3 mg/Nm ³ S.O.V. espresse come COT ⁽²⁾ : 50 mg/Nm ³
E 3	Impianto rampa bonifica e collaudo bombole	Composti organici sotto forma di gas, vapori o polveri: per ciascuno degli inquinanti presenti dovranno essere rispettati i limiti, espressi sia in concentrazione che come flusso di massa, in relazione alle Classi di appartenenza previste dalla Tab. D del par. 4, Parte II, dell'All. I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
E 4	Impianto degasaggio bombole GPL vuote	Composti organici sotto forma di gas, vapori o polveri: per ciascuno degli inquinanti presenti dovranno essere rispettati i limiti, espressi sia in concentrazione che come flusso di massa, in relazione alle Classi di appartenenza previste dalla Tab. D del par. 4, Parte II, dell'All. I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
E 5*	Impianto taglio, smerigliatura e saldatura bombole GPL vuote	Polveri ⁽³⁾ : 30 g/h Ossidi di Azoto espressi come NO ₂ ⁽⁴⁾ : 750 g/h Nichel ⁽⁵⁾ : 1,5 g/h Manganese+Piombo+Rame+Cromo e loro composti ⁽⁶⁾ : 7,5 g/h

1) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, par. 1.3 par. 48.2

2) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, par. 1.3 par. 48.3

3) D.A. ARTA 176/Gab del 09/08/2007, art. 2, lett. a)

4) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte II, par. 3, Tab. C, Classe V

5) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte II, par. 2, Tab. B, Classe II

6) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte II, par. 2, Tab. B, Classe III

**I valori limite per i singoli inquinanti vengono espressi in "Flusso di Massa" anziché in concentrazione, in quanto allo stesso punto vengono convogliate emissioni provenienti da tre diverse tipologie di impianto (taglio al plasma, saldatura e smerigliatura) che non permettono di determinare i composti derivanti dalle singole attività di lavorazione, evitando, tra l'altro, possibili effetti di diluizione.*

Art. 2) La Ditta, esclusivamente per il punto di emissione E5, conformemente a quanto disposto dall'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 dovrà, almeno quindici giorni prima della messa in esercizio dell'impianto, darne comunicazione a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina, all'Area 3 del DTA di Palermo e all'Area Tecnica del Comune di Pace del Mela (ME), dovrà altresì indicare il

periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto. La Ditta dovrà anche comunicare agli stessi Enti, con congruo anticipo, la data in cui verranno effettuate le misure delle emissioni nell'arco di dieci giorni, per almeno due volte, e trasmettere i risultati delle analisi entro 60 giorni dall'avvenuta misurazione.

Art. 3) La Ditta dovrà effettuare con cadenza annuale la misurazione delle emissioni comunicando la data in cui verranno svolte le prove, dandone preavviso a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina, all'Area 3 del DTA di Palermo e all'Ufficio Area Tecnica del Comune di Pace del Mela (ME) almeno 15 giorni prima, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza, ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni che dovranno essere presentate secondo quanto disposto dal D.A. n° 31/17 del 25.01.1999, anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n° 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss .mm. ii. I certificati delle analisi, devono essere trasmessi alle Autorità competenti entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite.

Art. 4) Il Gestore dovrà rispettare le seguenti disposizioni:

- tutti i camini dovranno essere chiaramente identificati con la denominazione riportata univocamente con scritta indelebile nonché con il diametro del condotto fumi al punto di prelievo;
- i condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione alle emissioni periodiche, dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alle postazioni di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D. Lg. N° 81/2008 ss.mm.ii.);
- l'osservanza della normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.);
- il rispetto delle prescrizioni e delle direttive contenute nell'All. V alla Parte Quinta del citato D.Lgs. 152/2006, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine del contenimento delle emissioni diffuse e fugitive in tutte le fasi del ciclo produttivo, tanto più se possibile causa di fastidio o nocimento a recettori prossimi all'impianto, garantendo la manutenzione di tutti i sistemi di abbattimento e registrando modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione degli stessi: relativamente a quanto indicato, dovrà relazionare su quanto attuato, con periodicità annuale, agli Enti preposti per il controllo (Città Metropolitana di Messina, all'ARPA S.T. di Messina, all'Area 3 del DTA di Palermo e all'Area Tecnica del Comune di Pace del Mela), ai sensi dell'art. 9 par. 2 del D.A. 175/GAB del 09/08/2007. In tale relazione dovranno essere anche riportati:
 - i consumi di materie prime suddivisi per tipologia;
 - il numero di ore di funzionamento degli impianti di trattamento delle acque reflue;
 - le manutenzioni ordinarie/straordinarie eseguite sugli impianti di abbattimento;
 - le sostituzioni di filtri e carboni attivi effettuate allegando copia della documentazione relativa al conferimento/smaltimento dei rifiuti (registro carico/scarico, FIR, fattura nelle more dell'entrata a regime del SISTRI).

Inoltre:

- Il Gestore dovrà eseguire una campagna di monitoraggio degli odori secondo i metodi previsti dalle norme tecniche vigenti, comprensiva di elaborazione di modelli di dispersione, da svolgersi con modalità da concordarsi con l'ARPA S.T. di Messina al fine di individuare eventuali interventi di mitigazione in corrispondenza delle fasi del processo produttivo che possano rappresentare potenziali fonti di molestie olfattive.
- Tutte le acque di lavaggio dei piazzali e degli ambienti di lavoro nonché quelle di prima pioggia dovranno essere convogliate, prima del recapito in fognatura consortile, all'impianto di trattamento di cui la Ditta è già dotata.
- Il Gestore dovrà, ogni quattro anni, inviare all'IRSAP una relazione delle analisi effettuate sulle acque reflue prima del recapito in fognatura consortile.
- Tutti i contenitori delle materie prime utilizzate dovranno essere immagazzinati in modo tale da evitare sversamenti e successivamente smaltiti secondo la normativa vigente.
- Qualora si verificano malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento delle emissioni, il Gestore è tenuto ad interrompere le attività correlate, dandone comunicazione agli organi di controllo entro 24 ore, e riavviando l'impianto interessato solo dopo il ripristino dei sistemi di contenimento.
- Il Gestore ha l'obbligo di informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.
- La gestione e lo smaltimento dei rifiuti generati nel ciclo produttivo e/o comunque connessi allo svolgimento delle attività autorizzate, dovranno essere condotti in osservanza alle vigenti normative, con particolare attenzione al deposito temporaneo presso lo stabilimento dei materiali che abbiano caratteristiche di infiammabilità, esplosività e/o tossicità.
- Il Gestore dovrà garantire il rispetto dei limiti delle emissioni rumorose imposti dalla normativa comunale e nazionale vigente.
- E' necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Art. 5) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di Pace del Mela (ME) territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 6) Il Dipartimento della ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 7) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 8) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 9) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 10) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Pace del Mela (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata,

alla ARPA S.T. di Messina, all'UTA – Catania U.O.B. A.2.6 ex DRA di Catania, all'Area 3 del DTA di Palermo e all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito.

Art. 11) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in in Dir. Viaria D Z.I.R. Giammoro del Comune di Pace del Mela (ME).

Art. 12) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio

Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta La Metallica s.r.l. ai sensi dell'art. 3 lett. 1 commi a), c) ed e) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di manutenzione e collaudo bombole GPL vuote svolta nello stabilimento sito in Dir. Viaria D Giammoro del Comune di Pace del Mela (ME).

Messina, lì 06.03.2017

IL DIRIGENTE

Ing. Armando CAPPADONIA

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, lì 06.03.2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____
impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 09/03/2017 Il Funzionario

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO